



UNIVERSITÀ DI FOGGIA
AREA BIBLIOTECHE

Declaratoria di pubblica accessibilità della tesi

Io sottoscritto/a

nato/a a il

residente a

in via/piazza CAP

tel. e-mail

autore della tesi di dottorato dal titolo:

.....
.....
.....

Dottorato di ricerca:

Afferente alla Scuola di dottorato:

Dipartimento/i:

Ciclo/Anno:

Settore/i scientifico-disciplinare MIUR (sigla – specificare il settore principale):

Data di discussione:

Coordinatore:

Tutor:

Relatore (se diverso dal tutor):

Parole chiave (in italiano e in inglese):

.....
.....

sotto la mia responsabilità,

DICHIARO

- 1) di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decado fin dall'inizio e senza necessità di nessuna formalità dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni;
- 2) di essere a conoscenza dell'obbligo per l'Università di provvedere, per via telematica, al deposito di legge delle tesi di dottorato al fine di assicurarne la conservazione e la consultabilità da parte di terzi;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che l'Università di Foggia ha aderito alla "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica";
- 4) di essere a conoscenza del fatto che il Sistema Bibliotecario di Ateneo, sulla base dei dati forniti, archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato di cui alla presente dichiarazione attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto, oltre che attraverso i Cataloghi delle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze;
- 5) di essere a conoscenza che il dottorando, la cui tesi sia depositata nell' Archivio Istituzionale ad accesso aperto dell'Ateneo, mantiene su di essa tutti i diritti d'autore morali ed economici ai sensi della normativa vigente (Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni);
- 6) che la copia della tesi depositata presso il Settore Alta formazione in forma elettronica è del tutto identica a quelle consegnate/inviate in formato cartaceo per i Commissari e a qualsiasi altra copia depositata negli Uffici dell'Ateneo in forma cartacea o digitale e che di conseguenza va esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ateneo stesso per quanto riguarda eventuali errori, imprecisioni o omissioni nei contenuti della tesi;
- 7) che il contenuto e l'organizzazione della tesi sono opera originale da me realizzata e che non compromette in alcun modo i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei dati personali; che pertanto l'Università è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia natura civile, amministrativa o penale e sarà da me tenuta indenne da qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi;
- 8) che il contenuto e l'organizzazione della tesi non infrangono in alcun modo il diritto d'autore né gli obblighi connessi alla salvaguardia di diritti morali od economici di altri autori o di altri aventi diritto, sia per testi, immagini, foto, tabelle, o altre parti di cui la tesi è composta;
- 9) che la tesi di dottorato non è il risultato di attività rientranti nella normativa sulla proprietà industriale, non è stata prodotta nell'ambito di progetti finanziati da soggetti pubblici o privati con vincoli alla divulgazione dei risultati, non è oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettuale o di tutela;
- 10) che la tesi dovrà altresì essere depositata presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze con il vincolo di non consultabilità da parte di terzi per un periodo di dodici mesi a partire dalla data di conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Data

Firma del Dottorando

MODULO DI RICHIESTA EMBARGO

Il dottorando ha il diritto di chiedere un periodo di embargo, purché la richiesta sia debitamente motivata e giustificata. In accordo con le linee guida dettate dalla CRUI, il periodo di embargo può variare fra i 6 e i 12 mesi. Soltanto in casi eccezionali, il dottorando ha il diritto di chiedere un embargo per periodi superiori, purché la richiesta sia debitamente motivata e giustificata.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

CHIEDE

che il testo completo della propria tesi di dottorato sia reso consultabile ad accesso aperto:

- dopo 6 mesi dalla data di consegna
- dopo 12 mesi dalla data di consegna
- dopo 18 mesi dalla data di consegna
- dopo 36 mesi dalla data di consegna

e alla data di fine embargo: (GG/MM/AA):

per il seguente motivo (barrare solo una delle opzioni):

- Tesi in corso di pubblicazione
- Tesi previo accordo con terze parti
- Motivi di pubblica sicurezza
- Privacy
- Tutela della proprietà intellettuale (brevetto della tesi).

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole del fatto che, attraverso l'Archivio istituzionale ad accesso aperto FAIR (Foggia Archivio Istituzionale della Ricerca), saranno comunque accessibili i metadati relativi alla tesi (titolo, autore, abstract, ecc.).

Data..... Firma del Dottorando.....

Il modulo di richiesta di embargo deve essere convalidato dal Tutor e/o dal Relatore della tesi:

Data..... Firma del Tutor.....

Definizione di 'embargo' e sue applicazioni

(da *Tesi di dottorato e diritto d'autore*, a cura del Gruppo OA della CRUI)

L'embargo è il periodo di tempo durante il quale la tesi archiviata in un deposito istituzionale risulta secretata ed accessibile solo per la parte dei metadati (il periodo di tempo può variare fra i 6 e i 12 mesi oppure, in casi eccezionali, per un periodo massimo di 3 anni).

Il dottorando ha il diritto di chiedere un periodo di embargo purché la richiesta sia debitamente motivata e giustificata, ovvero l'embargo si applica solo nei seguenti casi:

Tesi in corso di pubblicazione

E' possibile che un dottorando chieda l'embargo di una tesi perché in corso di pubblicazione presso un editore che non permette l'accesso aperto prima dell'avvenuta pubblicazione. In questo caso, va attentamente considerato se il prodotto editoriale in corso di pubblicazione non sia sostanzialmente diverso dalla tesi da cui deriva. L'articolo che descrive il lavoro di ricerca compiuto durante il dottorato è infatti una produzione editoriale differente dalla tesi e lo stesso può dirsi per un volume che ne rappresenti una significativa rielaborazione. In casi come questi, la pubblicazione della tesi in un archivio ad accesso aperto non dovrebbe condizionare, in alcun modo, la sua pubblicazione presso un editore commerciale.

Tesi previo accordo con terze parti

Se la tesi fa parte di un progetto di ricerca più ampio, per il quale è stato precedentemente stipulato un accordo con un ente di ricerca esterno oppure con un ente finanziatore per la pubblicazione e la divulgazione della tesi solo dopo il completamento dell'intero progetto di ricerca, può essere legittimamente richiesto un periodo di embargo.

Motivi di pubblica sicurezza

Può essere richiesto un embargo per motivi di sicurezza se il contenuto della tesi può in qualche modo mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale. Inoltre, può essere richiesto un embargo per motivi di rispetto della legge vigente.

Privacy

Se la tesi verte su una persona ancora in vita o deceduta di recente per la quale si teme di violare il diritto alla privacy, può essere richiesto un periodo di embargo.

Tesi brevettabili

Brevetti e diritto d'autore sono due mondi distinti e paralleli. Il brevetto tutela l'idea e richiede un carattere di innovazione della ricerca tale da comportare non tanto un miglioramento dello stato dell'arte e della tecnica, quanto piuttosto un reale approccio nuovo alla risoluzione di un problema. In sintesi, una ricerca può rientrare nella sfera della brevettabilità solo se è in grado di offrire nuove soluzioni che possano essere trasferite a livello tecnologico (trasferimento tecnologico) a beneficio della collettività (sviluppo industriale). Sono poche le tesi che rientrano in questo ambito di brevettabilità. In ogni caso, si sottolinea che anche la sola discussione, a porte chiuse, rende i contenuti della tesi non più brevettabili perché resi pubblici (alcuni regolamenti di ateneo avvertono esplicitamente chi abbia intenzione di avviare una procedura di brevetto che la discussione della tesi è da considerarsi una pre-divulgazione). Non è quindi il deposito in un archivio ad accesso aperto della versione digitale di una tesi di dottorato a impedire la brevettabilità di una ricerca, bensì la sua discussione pubblica.

Si ricorda quindi che la richiesta di brevetto deve essere obbligatoriamente effettuata prima della discussione della tesi, in quanto la discussione equivale ad una sua pubblicazione. Dopo che è stata depositata la domanda di brevetto è possibile depositare la tesi di dottorato in un archivio aperto. Questo perché le norme nazionali, europee ed internazionali, che regolano la proprietà intellettuale industriale (brevetti, marchi, modelli di utilità e disegni industriali) prevedono che nulla possa essere pubblicato prima del deposito della domanda di brevetto, ma solo in seguito.